

Anno 108

18 ottobre 2026 — 22 novembre 2026

Numero 11

L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valposchiavo dal 1917



Accolti dai santi
e nelle mani di Dio

Prada**Pagnoncini****Annunziata****Padre Dr. Victor Hadziev, OCD**, vicario parrocchiale

Parrocchia San Bernardo in Prada

Prada 137

7745 Li Curt

Casa: 081 844 04 58 **Mobile:** 079 858 56 54**E-mail:** parrocchia@sanbernardoinprada.ch**Sito web:** www.sanbernardoinprada.ch

Dalla memoria alla speranza



Novembre è un mese particolare. La natura sembra entrare lentamente nel silenzio: le foglie cadono, i prati si fanno più spogli, le giornate si accorciano e la luce del giorno lascia presto spazio alla sera. È come se anche il creato ci invitasse a fermarci, a fare silenzio e a guardare un po' più in profondità. In questo clima la Chiesa cattolica celebra, all'inizio del mese, due ricorrenze che toccano il cuore di ogni persona: la solennità di Tutti i Santi, il 1° novembre, e la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il 2 novembre. Sono giorni nei quali la Chiesa ci invita a guardare al cielo, ma anche a volgere lo sguardo verso le persone che abbiamo amato e che ci hanno preceduto nel cammino della vita.

Il 1° novembre celebriamo tutti i santi. Pensiamo spesso ai grandi santi che conosciamo, alle loro vite straordinarie, alle loro opere e alle loro testimonianze di fede. Ma la Chiesa, in questa giornata, ci fa contemplare anche la santità nascosta di innumerevoli uomini e donne che forse nessuno ricorderà nei libri di storia. Sono le persone che hanno fatto il bene senza cercare applausi, che hanno portato con pazienza le proprie croci, che hanno pregato nel silenzio della propria casa, che hanno perdonato, servito, accolto e amato. Forse alcuni di questi santi anonimi sono proprio le persone che abbiamo incontrato nella nostra vita: una madre, un padre, un nonno, una nonna, un sacerdote, un amico. Persone semplici, ma capaci di lasciare dietro di sé una traccia di bontà che il tempo non riesce a cancellare.

La santità, infatti, non consiste necessariamente nel fare cose straordinarie. Spesso consiste nel vivere straordinariamente bene le cose ordinarie. È la fedeltà di chi continua ad amare anche quando è stanco; è la pazienza di chi affronta una malattia senza perdere la fiducia; è la mano tesa verso chi è solo; è il perdono concesso dopo una ferita; è la preghiera di chi, pur attraversando momenti difficili, continua a rivolgersi a Dio. I santi ci ricordano che anche la nostra vita, con le sue fragilità e le sue imperfezioni, può diventare un cammino verso Dio.

E poi arriva il 2 novembre, giorno nel quale la Chiesa ci invita a ricordare tutti i fedeli defunti. È forse una delle giornate dell'anno in cui il nostro cuore sente più forte il peso dei ricordi. Torniamo al cimitero, cerchiamo una tomba conosciuta, leggiamo un nome, guardiamo una fotografia. E improvvisamente una persona che non vediamo più da anni torna presente nella nostra memoria. Ricordiamo una voce, un sorriso, un gesto, una parola. Ricordiamo magari anche cose semplicissime: un pranzo insieme, una festa, una passeggiata, una telefonata, una stretta di mano. Ci rendiamo conto che sono proprio queste piccole cose a diventare, con il passare degli anni, tesori preziosi custoditi nel cuore.

Ci sono persone che la morte ha portato via dai nostri occhi, ma non dal nostro cuore. Il tempo può attenuare il dolore, ma non cancella l'amore. E forse è proprio questo uno dei misteri più profondi della nostra esistenza: possiamo continuare ad amare qualcuno anche quando non possiamo più vederlo, ascoltarlo o stringergli la mano. La fede cristiana non ci chiede di dimenticare i nostri morti. Ci insegna invece a ricordarli nella preghiera e ad affidarli a Dio.

Per questo, nel mese di novembre, le nostre chiese e i nostri cimiteri diventano luoghi particolarmente significativi. Una candela accesa, un fiore deposto davanti a una tomba, una preghiera recitata lentamente, la celebrazione di una S. Messa in suffragio di un nostro caro: sono gesti semplici, ma pieni di amore. Quando pronunciamo davanti a Dio il nome di una persona che abbiamo amato, diciamo anche che quella vita non è stata inutile, che quella persona continua ad avere un posto nella nostra storia e che la affidiamo a Colui nelle cui mani ogni vita trova il suo compimento.

La nostra fede, però, non si ferma al ricordo. Essa ci conduce alla speranza. Il cristiano può piangere davanti alla morte, e non c'è nulla di contrario alla fede nelle nostre lacrime. Anche Gesù pianse amaramente davanti

alla tomba di Lazzaro. Ma le lacrime del cristiano non sono prive di speranza, perché la nostra fede è fondata sulla Pasqua: Cristo è morto, è stato sepolto ed è risorto. E proprio perché Cristo è risorto, noi crediamo che la morte non sia l'ultima parola sulla nostra esistenza.

Questa speranza non elimina il dolore della separazione. Quando perdiamo una persona cara, qualcosa cambia per sempre. Ci sono sedie che rimangono vuote, stanze che sembrano troppo silenziose, feste nelle quali sentiamo particolarmente l'assenza di qualcuno. Ci sono anniversari che riaprono ferite e ricordi che tornano improvvisamente. La fede non ci dice che tutto questo non deve farci soffrire. Ci dice qualcosa di più grande: che il nostro dolore è custodito da Dio e che l'amore è più forte della morte.

Forse proprio per questo novembre può diventare anche un mese nel quale impariamo a vivere diversamente. La memoria dei nostri defunti ci ricorda che il tempo che abbiamo ricevuto è prezioso. Quante volte pensiamo di avere ancora tempo per dire una parola buona, per fare una visita, per chiedere perdono, per riconciliarci, per telefonare a qualcuno che non sentiamo da tempo. Ma la vita ci insegna che non sempre il domani è garantito. E allora ciò che possiamo fare oggi non dovremmo rimandarlo sempre a domani.

Ricordare i morti significa anche imparare ad apprezzare maggiormente i vivi. Una volta che una persona ci ha lasciati, vorremmo poterle dire ancora tante cose. Vorremmo poterla abbracciare, ringraziare, chiederle perdono, raccontarle qualcosa della nostra vita. Novembre ci offre l'occasione di fare queste cose con le persone che abbiamo ancora accanto. Forse è questo uno dei doni più belli che i nostri defunti possono ancora farci: insegnarci a non aspettare la loro assenza per comprendere quanto fosse preziosa la loro presenza.

La Chiesa, nei primi giorni di novembre, ci mostra così un grande orizzonte. Da una parte ci sono i santi, che ci ricordano la meta verso la quale siamo diretti; dall'altra ci sono i nostri defunti, che ci ricordano che un giorno anche il nostro cammino terreno giungerà al termine. E in mezzo ci siamo noi, ancora in cammino, con il tempo che Dio ci dona. Non sappiamo quanto sarà lungo questo cammino, ma sappiamo come possiamo viverlo: con fede, con amore, con misericordia e con il cuore rivolto verso Dio.

Quando entreremo in un cimitero durante questi giorni, potremmo fermarci davanti a una tomba e pronunciare semplicemente: «Ti ricordo». E

dopo, nella preghiera, potremmo aggiungere: «Signore, accogli questa persona nella tua luce e nella tua pace». Forse non vedremo nulla cambiare. La tomba rimarrà silenziosa e il nome resterà inciso nella pietra. Ma dentro di noi potrà accendersi una luce: la luce della speranza cristiana.

Perché novembre non è soltanto il mese della morte. È il mese nel quale la Chiesa ci insegna a guardare la morte con gli occhi della fede. È il mese della memoria, ma anche della gratitudine; è il mese del dolore, ma anche della consolazione; è il mese nel quale guardiamo verso le tombe, ma senza smettere di guardare verso il cielo.

Ai nostri defunti dobbiamo il ricordo. Ai vivi dobbiamo l'amore. A Dio affidiamo entrambi.

E mentre le foglie cadono e la natura sembra spogliarsi di tutto ciò che possiede, possiamo ricordare che la vita cristiana non termina nel silenzio della terra. Cristo risorto ci precede. I santi ci attendono. E coloro che abbiamo amato sono affidati alla misericordia di Dio.

Per questo, anche quando una lacrima scende sul volto davanti a una tomba, nel cuore del cristiano può rimanere una certezza: non è un addio per sempre. È un arrivederci nella casa del Padre.

P. Victor Hadziev

Il S. Rosario nel mese di ottobre

Ottobre è il mese dedicato in modo particolare alla preghiera del S. Rosario, una preghiera semplice e profonda che ci invita a contemplare, insieme a Maria, i misteri della vita di Gesù.

In occasione della conclusione del mese del Rosario, domenica 25 ottobre, alle ore 17:00, nella chiesa di Prada, pregheremo il S. Rosario per tutti i nostri parrocchiani, affidando a Maria le nostre famiglie, i nostri anziani, gli ammalati, i bambini e tutte le intenzioni della nostra comunità.

Un momento particolare sarà dedicato anche ai più piccoli. Lunedì 26 ottobre, dopo la S. Messa dello scolaro, i bambini saranno invitati a pregare una decina del S. Rosario davanti alla statua della Madonna di Fatima.

Sarà un piccolo gesto, ma una grande preghiera: insieme, grandi e piccoli, ci affidiamo a Maria, perché ci accompagni nel cammino della fede e custodisca le nostre famiglie e la nostra comunità.

Preghieria per i defunti

Il mese di novembre è un tempo particolarmente dedicato alla preghiera per i nostri defunti e all'offerta di S. Messe in loro suffragio. Infatti, il sacrificio eucaristico è il dono più grande che possiamo offrire a Dio per i nostri cari defunti.

Durante l'Ottavario dei defunti, dal 1° all'8 novembre, tutte le S. Messe saranno celebrate con il formulario per tutti i fedeli defunti, quando le norme liturgiche lo consentono.

La Chiesa ci offre inoltre la possibilità di ottenere indulgenze in suffragio delle anime del Purgatorio.

L'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti può essere ottenuta, dal 1° all'8 novembre, visitando devotamente un cimitero e pregando per i defunti, anche soltanto mentalmente. Il 2 novembre è possibile ottenerla anche visitando devotamente una chiesa o un oratorio e recitando il Padre nostro e il Credo.

Per ottenere l'indulgenza plenaria sono richieste, oltre all'opera prescritta, la confessione sacramentale, la Comunione eucaristica, la preghiera secondo le intenzioni del Papa e il distacco da ogni affetto al peccato, anche veniale.

L'indulgenza parziale, applicabile in suffragio dei defunti, può essere ottenuta durante tutto l'anno visitando devotamente un cimitero e pregando per i defunti, anche soltanto mentalmente, oppure recitando devotamente le Lodi o i Vespri dell'Ufficio dei defunti o l'invocazione «L'eterno riposo», con cuore pentito e devoto.

Affidiamo i nostri cari defunti alla misericordia del Signore, nella speranza della vita eterna!

Nella famiglia parrocchiale

Venerdì 18 settembre 2026, il Signore ha chiamato a sé la nostra sorella Marisa Agnese Pagnoncini.

La Santa Messa esequiale è stata celebrata il 22 settembre 2026 da Don Pietro Zanolari, amministratore parrocchiale di Prada, con la concelebrazione di Mons. Khaled Akasheh di Poschiavo, mentre Padre Victor Hadziev, che avrebbe desiderato partecipare, non ha potuto essere presente per motivi irrimandabili di apostolato.

L'urna della defunta sarà deposta nel cimitero di Prada con un rito

officiato da Padre Victor, in una data ancora da stabilire.

Mentre affidiamo l'anima di Marisa alla misericordia di Dio, affinché la accolga nella Sua dimora di luce, di gioia e di pace, rinnoviamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze e assicuriamo loro la nostra preghiera e la nostra vicinanza.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Prada Pagnoncini Annunziata

Domenica 18 ottobre – XXIX^a del Tempo ordinario

Pagnoncini	08:30	S. Messa <i>Leg. Deff. Maria, Pietro e Fernando Pagnoncini-Sterli</i>
Prada	10:00	S. Messa <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
LU 19.10 Prada	19:00	S. Messa
MA 20.10 Prada	19:00	S. Messa
ME 21.10 Prada	08:30	S. Messa
GI 22.10 Prada	19:00	Adorazione Eucaristica
	19:30	S. Messa <i>S. Giovanni Paolo II, papa – memoria</i>
VE 23.10 Prada	19:00	S. Messa
SA 24.10 Prada	17:00-18:00	Confessioni <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta.)</i>

Domenica 25 ottobre – XXX^a del Tempo ordinario

Pagnoncini	08:30	S. Messa <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
Prada	10:00	S. Messa <i>Def. Teresa Menghini-Costa</i>
Prada	17:00	S. Rosario
LU 26.10 Prada	15:15	S. Messa dello scolaro e S. Rosario
MA 27.10 Prada	19:00	S. Messa
ME 28.10 Prada	08:30	S. Messa <i>Ss. Simone e Giuda, apostoli - Festa</i>
GI 29.10 Prada	19:00	Adorazione Eucaristica
	19:30	S. Messa
VE 30.10 Prada	19:00	S. Messa
SA 31.10 Prada	17:00-18:00	Confessioni <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta.)</i>

Domenica 1° novembre – Solennità di Tutti i Santi

Pagnoncini	08:30	S. Messa <i>Def. Marisa Pagnoncini</i>
Prada	10:00	S. Messa <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
Prada	15:00	Vespri, processione al Cimitero e benedizione delle tombe

Lunedì 2 novembre – Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Prada Cimitero	08:30	S. Messa
-----------------------	--------------	-----------------

Prada	15:15	<i>Catechismo in Sala parrocchiale (Classe Terza)</i>
--------------	--------------	---

Prada	19:00	Vespri dell'Ufficio dei defunti
--------------	--------------	--

Prada	19:30	S. Messa <i>per i defunti deceduti nel corso dell'anno: Lina Capelli-Tuena, Mirko Zala-Paravicini, Teresa Menghini-Costa, Olga Bontognali-Scarsi, Marisa Agnese Pagnoncini</i>
--------------	--------------	---

MA 03.11	Prada	19:00	<i>S. Messa Leg. Olga e Plinio Bontognali-Scarsi S. Uberto, vescovo, patrono dei cacciatori – memoria</i>
-----------------	--------------	--------------	---

ME 04.11	Prada	08:30	<i>S. Messa Deff. Parroci di Prada S. Carlo Borromeo, vescovo – memoria</i>
-----------------	--------------	--------------	---

GI 05.11	Prada	19:00	Adorazione Eucaristica
		19:30	S. Messa

VE 06.11	Prada		1° venerdì del mese <i>S. Comunione ai malati in casa (10:00-12:00)</i>
-----------------	--------------	--	---

		19:00	S. Messa
--	--	--------------	-----------------

SA 07.11	Prada		17:00-18:00 Confessioni <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta.)</i>
-----------------	--------------	--	---

Domenica 8 novembre – XXXII^a del Tempo ordinario

Pagnoncini	08:30	S. Messa <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
Prada	10:00	S. Messa <i>Deff. famiglia Cantoni</i>

LU 09.11	Prada	15:15	<i>Catechismo in Sala parrocchiale (Classe Seconda)</i>
-----------------	--------------	--------------	---

		19:00	<i>S. Messa Dedicazione della Basilica Lateranense – Festa</i>
--	--	--------------	--

MA 10.11	Prada	19:00	<i>S. Messa S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria</i>
-----------------	--------------	--------------	---

ME 11.11	Pagnoncini	08:30	S. Rosario per gli ammalati
		09:00	S. Messa
			<i>S. Martino di Tours, vescovo – memoria</i>
GI 12.11	Prada	19:00	Adorazione Eucaristica
		19:30	S. Messa
			<i>S. Giosafat, vescovo e martire – memoria</i>
VE 13.11	Prada	19:00	S. Messa
SA 14.11	Prada	17:00-18:00	Confessioni
			<i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta.)</i>

Domenica 15 novembre – XXXIII^a del Tempo ordinario

Pagnoncini	08:30	S. Messa <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
Prada	10:00	S. Messa <i>Def. Teresa Menghini-Costa</i>